

Comunicato Stampa

Apri i battenti "Bì, la fabbrica del gioco e delle arti" di Cormano

Ad ottobre s'inaugura il primo grande progetto in Italia dedicato interamente al mondo dell'infanzia: 2mila mq con un museo del giocattolo, un teatro per bambini, una biblioteca civica dedicata ai più piccoli e molto altro ancora ...

Milano, 5 ottobre 2010 - Sarà **inaugurato il 16 e il 17 ottobre 2010 "Bì, la fabbrica del gioco e della arti"** con sede a Cormano, comune dell'hinterland milanese. Si tratta del primo Centro interamente dedicato al mondo dell'infanzia e che al suo interno ospita un teatro per i bambini da 300 posti, un museo del giocattolo, sale e laboratori creativi ed espressivi e una biblioteca civica per i ragazzi. Il **Comune di Cormano** ha progettato e realizzato la struttura con il contributo della **Provincia di Milano** ed insieme con il **Teatro del Buratto** e la **Fondazione Paolo Franzini Tibaldeo**. Obiettivo del progetto è proporre alle scuole ed alle famiglie lombarde un'offerta culturale ed educativa di alta qualità.

Il progetto

BI nasce dall'importante e prestigiosa **ristrutturazione** di un'antica fabbrica dei primi del '900: duemila metri quadrati recuperati ad uno splendore inedito. I grandi e comodi spazi interni sono stati pensati per offrire ai più piccoli un suggestivo panorama, confortevole e capace di stimolare la creatività, il sogno, la fantasia.

Entrare nel "BI" significa cedere all'immaginazione in un insieme di percorsi dove gioco e riflessione si intrecciano. La struttura esterna è raffinata ed elegante. Concede davvero poco al facile accostamento "bambini-colori". Ma scava più in profondità nel complesso e stimolante mondo del richiamo e della percezione.

Gli spazi e i progetti

La struttura di BI è articolata e complessa. Il Comune di Cormano ha finanziato interamente l'opera, con un contributo da parte della Provincia di Milano e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali tramite la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il paesaggio di Milano.

Il funzionamento del Centro è stato studiato ed è gestito con due importanti partner che vi hanno investito risorse e progetti: Teatro del Buratto e Fondazione Paolo Franzini Tibaldeo.

Il **Teatro del Buratto**, storica compagnia con varie sedi a Milano, gestisce la sala teatrale e i laboratori espressivi e creativi con una stagione in piena regola dove, oltre alla lettura, sono previsti momenti creativi e di gioco.

L'offerta: gioco, fantasia e accoglienza

BI nasce dalla volontà dell'Amministrazione comunale di rendere **Cormano** la **città sostenibile delle bambine e dei bambini** e **polo attrattivo** per il territorio lombardo. All'interno del centro si snodano una serie di programmi e di percorsi creativi per stimolare la fantasia dei piccoli e permettere alle famiglie un **approccio innovativo al tempo libero**. Con una serie di offerte economiche e pacchetti diversificati per fasce di pubblico e scolaresche, BI si propone di essere un **centro accogliente**, attento ai bisogni di tutte le tasche e di contribuire, anno dopo anno, all'**innovazione concreta** nelle **politiche dell'infanzia**.

Il Presidente della Repubblica ha conferito nell'inaugurazione di "**Bì, la fabbrica del gioco e della arti**" con sede a Cormano, una propria speciale targa commemorativa.

Per informazioni:

Fabrizio Vangelista – fvangelista@tiscali.it – 320 5695014

Ufficio Stampa Comune di Cormano

Annamaria Arcidiacono: annamaria.arcidiacono@comune.cormano.mi.it

– amarcidiacono@hotmail.com – 320 4792526





LA FABBRICA
DEL GIOCO
E DELLE ARTI
a Cormano



Le Città sostenibili
DELL'E BAMBINE
E DEL BAMBINI
comunicami
2005
primo premio
progetto integrato

INDICE

- **Cormano Città Sostenibile delle Bambine e dei Bambini**
- **Polo per l'infanzia**
- **La struttura**
- **Soggetti coinvolti**
- **Offerta culturale**

CORMANO CITTÀ SOSTENIBILE DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI

L'Amministrazione Comunale di Cormano dal 1999, anno in cui ha ricevuto il riconoscimento nazionale da parte del Ministero dell'Ambiente quale "Città sostenibile delle bambine e dei bambini", ha dimostrato in modo continuativo attenzione ai temi dei diritti dell'infanzia e al rapporto tra qualità urbana e benessere della comunità, attraverso iniziative innovative e qualificate.

In particolare, l'Amministrazione, all'interno delle proprie scelte politiche, ha dato centralità alla figura del bambino, sostenendo il diritto a un'infanzia di qualità e attribuendo particolare attenzione ai servizi per la prima infanzia, al fine di riconoscere pieni diritti ai cittadini più piccoli.

Questa tematica è stata la base da cui è nata l'idea di creare un polo di eccellenza rivolto alle bambine ed ai bambini, per l'area metropolitana e oltre, e di realizzare una struttura che sia centro propulsivo dell'infanzia in un'ottica sovracomunale.

POLO PER L'INFANZIA

Bì – La Fabbrica del gioco e delle arti a Cormano, prende forma dalla volontà dell'Amministrazione e congiunge attorno al progetto due tra le realtà culturali nazionali più prestigiose e significative nel campo delle attività per bambini, come il Museo del Giocattolo di Milano e il Teatro del Buratto, che sposteranno a Cormano loro iniziative oltre ad offrirne di nuove.

Successivamente il Comune ha pensato di proporre la sua presenza all'interno del Centro inserendo, come realtà operativa, la Biblioteca Civica per ragazzi.

Si è così configurata l'idea di un polo per l'infanzia, per la peculiarità dell'attività permanente e temporanea, per la capacità di esprimere una multi offerta grazie a una pluralità di soggetti qualificati, per la stretta interrelazione tra i partner: in sostanza si è voluto costruire, attraverso una struttura di servizi, un sistema in grado di offrire opportunità culturali ed educative a bambini e ad adulti.

LA STRUTTURA

La sede del centro è stata individuata all'interno di un immobile di proprietà comunale, risalente ai primi del '900. Si tratta di un ex cotonificio", ai tempi inserito in un'area dismessa, e la scelta è stata dettata soprattutto dalla volontà dell'Amministrazione di recuperare e valorizzare questo manufatto di archeologia industriale.

Nell'edificio, inizialmente disposto su due piani, aveva sede un'attività di tessitura e ritorcitura.

Elemento architettonico connotativo è una ciminiera alta 30 metri, ben visibile, che contribuisce a caratterizzare in modo originale la struttura.

La proposta progettuale del gruppo di architetti dello studio "5+1" di Genova, vincitori del concorso per il progetto, si è ispirata a tre principi fondamentali:

1. Aggiungere e non togliere, in quanto il corpo fabbrica rappresenta la testimonianza di un complesso produttivo originario ed è il risultato di una grande opera di *sottrazione edilizia*;
2. Cantiere della manutenzione, nel senso che il restauro degli elementi architettonici esistenti è stato limitato ad una rigorosa opera di conservazione, cioè di manutenzione;
3. Il progetto del nuovo, i nuovi volumi si *accostano* al blocco originario, rivitalizzando l'organismo architettonico esistente;

Il recupero dell'edificio è avvenuto mantenendo il carattere originale di sobrietà del manufatto industriale. E' stata realizzato un nuovo volume che si allunga rispetto al corpo dell'edificio, ospita il museo e costituisce la copertura all'ingresso al centro. Di conseguenza si definisce un grande atrio all'aperto, che costituisce il sistema di relazione tra la nuova struttura e la città e comunica in modo evidente il nuovo lavoro e le nuove attività avviate nell'ex cotonificio.

Gli spazi per le funzioni operative sono disposti all'interno dell'involucro, rinforzato da un ordine gigante di setti che consolidano la vecchia fabbrica e sostengono le varie scatole, nuove fucine di creatività e cultura, suddivise ora su tre piani.

L'edificio, storicamente contenitore di operai, è diventato contenitore di giochi. All'esterno dell'edificio è stata utilizzata la simbologia stradale per indicare direzioni, ambiti e pertinenze, caratterizzandone fortemente l'aspetto ludico legato ai bambini.

In maniera semplice, intuitiva e facilmente leggibile viene riproposto il tema del gioco attraverso la rappresentazione di segni appartenenti all'immaginario collettivo : il gioco dell'oca, il tris, gli scacchi, il pampano.

Gli spazi interni sono stati suddivisi, dopo un confronto costante con i partners, in metrature adatte alle varie funzioni

Distribuzione spazi :

	superficie complessiva interna	mq 2092
	sistemazioni esterne	mq 2314
piano terra: mq 699	Teatro (platea e palcoscenico)	mq 232 + 87,5
	Punto ristoro	mq 121
	Zona accoglienza	mq 135
primo Piano: mq 340	Biblioteca	mq 227
secondo Piano: mq 1053	Museo del Giocattolo	mq 676
	Laboratori	mq 147
	Uffici	mq 21
	Camerini	mq 65

Relativamente al punto ristoro, il sistema di offerta non implicherà solo la somministrazione di bevande e piccoli spuntini, ma la realtà incaricata dovrà fornire una gamma differenziata di servizi (punto vendita gadgets, bookshop, organizzazione di attività per le famiglie,...)

SOGGETTI COINVOLTI

Il **Museo del Giocattolo e del Bambino** è unico in Italia nel suo genere: raccoglie tutti i tipi di giocattolo distribuiti lungo un percorso storico generale articolato tra il 1700 ed il 1960. Nasce dalla volontà di Paolo Franzini, Presidente della Fondazione Franzini Tibaldeo, di aprire al pubblico la straordinaria collezione di balocchi di sua proprietà.

Il giocattolo, oltre a ricoprire l'importantissima funzione ludica, è testimone della storia: da questo ha origine la doppia valenza della collezione. Se da una parte il museo è luogo dedicato ai bambini e al loro divertimento, dall'altro si configura anche come meta per appassionati e studiosi.

La collezione è composta da oggetti di straordinario valore (molti dei quali sono pezzi unici) che coprono un arco temporale di quasi trecento anni: tra i materiali esposti (circa duemila) si possono ammirare opere antiche, che risalgono al Settecento, ma anche oggetti anni '60.

Due sono le modalità proposte per scoprire il mondo dei giocattoli: il "percorso storico" e i "quadri di civiltà". Nel primo caso gli oggetti sono esposti secondo un criterio cronologico che persegue l'individuazione di tappe fondamentali nell'evoluzione dell'oggetto "giocattolo" e dei significati ad esso correlati. Nei quadri di civiltà, invece, i giocattoli sono raggruppati per tematiche, scelte tra le tipologie ludiche di maggiore suggestione e interesse sociale.

Il **Teatro del Buratto** nasce nel 1975 a Milano e si specializza come compagnia di teatro per ragazzi, affiancando all'attività produttiva momenti laboratoriali sui linguaggi figurativi e sonori. Il teatro viene inteso come "teatro totale": da sempre, nella sua produzione, viene data grande attenzione al momento musicale, all'aspetto grafico e pittorico.

Da questa duplice attenzione è scaturita una poetica originale, unione e compresenza di tecniche e linguaggi diversi: recitazione, mimo, animazione di pupazzi, forme o oggetti, gesto, musicalità e immagine. Un modo di fare teatro vivace e innovatore, in cui la fusione del comico, del grottesco, del fantastico e del poetico, definisce il segno della compagnia.

Oggi il teatro del Buratto è riconosciuto dal Ministero per i beni e le attività culturali come Teatro Stabile d'Innovazione nel campo del Teatro per l'Infanzia e la Gioventù e attraverso il F.U.S., ottiene finanziamento statale.

La **Biblioteca Civica per Ragazzi** fornisce servizi di consultazione e prestito dei volumi, consultazione del catalogo on-line di tutte le biblioteche del Consorzio, prestito compact-disc, cassette VHS, DVD, navigazione su internet. La sua offerta è arricchita da un'ampia gamma di laboratori ed attività soprattutto per i bambini e i ragazzi delle scuole di Cormano. Nel corso dell'anno la biblioteca organizza diverse iniziative a carattere culturale. Tra le proposte consolidate "Incontri con l'autore", "Ragazzi in biblioteca", "Incontri di letteratura e poesia", oltre a mostre e rassegne.



OFFERTA CULTURALE

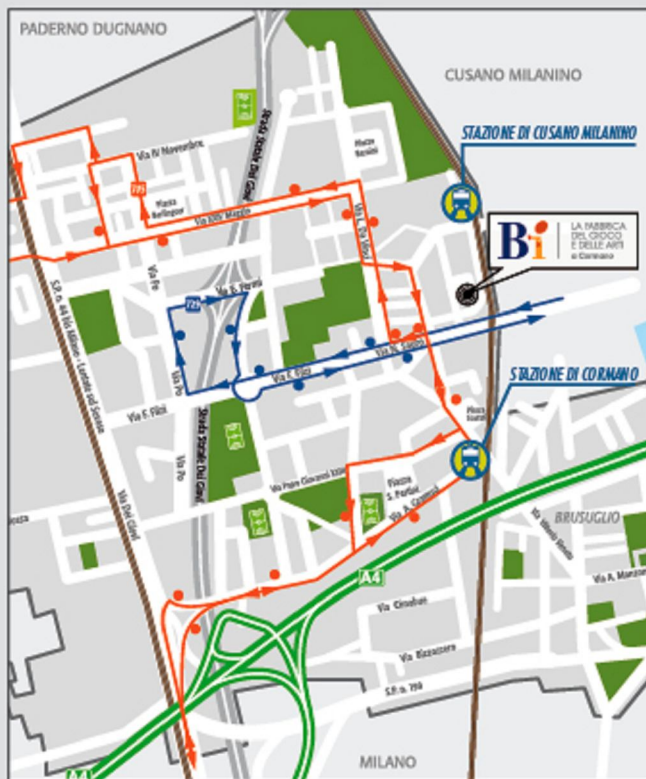
I tre partner sono uniti nella gestione di "Bì - La fabbrica del gioco e delle arti a Cormano" in un innovativo progetto residenziale di programmazione teatrale e culturale per l'infanzia, con iniziative sia autonome che integrate

Le attività specifiche del **Museo del Giocattolo** saranno: esposizione della collezione permanente; organizzazione di mostre temporanee; ideazione di isole tematiche; visite guidate; laboratori rivolti a bambini e ragazzi; programmazione di giornate "domenica al museo"; esperienze laboratoriali rivolte ad operatori e studenti delle scuole superiori ed università; organizzazione di convegni sull'arte e la storia del giocattolo.

Le attività specifiche del **Teatro del Buratto** saranno: installazioni e percorsi per spettatori; produzione ed allestimento di spettacoli ed eventi specifici; ospitalità a spettacoli teatrali, musicali e di danza e letture; teatralizzazione di testi; convegni; corsi di formazione; laboratori; corsi di aggiornamento per gli insegnanti; interventi spettacolari a supporto delle attività del museo; installazioni e performances musicali.

Le attività specifiche della **Biblioteca** civica per ragazzi saranno: consultazione e prestito del patrimonio librario; assistenza e consulenza scientifica; incontri tematici con le scuole del territorio; conferenze; letture ad alta voce" di narrativa per bambini e ragazzi; distribuzione di materiale informativo relativo alla narrativa per l'infanzia; postazioni internet; consultazione del Catalogo online.

L'offerta del Centro, a livello di attività integrate e accessorie, si articolerà attraverso: organizzazione di eventi ed avvenimenti speciali, tematici e/o monografici; merchandising dei tre soggetti; merchandising con una linea specifica del Centro; prodotti multimediali; prodotti editoriali; pubblicazione libretti teatrali; vendita di audio/video cassette con la registrazione di letture/spettacoli; rassegna cinema/infanzia; rassegna musica/infanzia; eventi multidisciplinari; punto ristoro.




LA FABBRICA
DEL GIOCO
E DELLE ARTI
a Cormano

Via G. Rodari 3
20032 Cormano (MI)
zona Via Sauro

A4 Torino - Venezia - Uscita Cormano

SS 35 Milano - Meda
Uscita 1 Cormano/Cusano

 Stazione Ferroviaria "Le Nord"
Linee S2 e S4
Fermate Cormano/Cusano

705 705 Cormano - Milano Via Ippocrate

729 729 Cormano - Sesto FS M1

design: calabiana.it



www.bilafabbricadelgiocoedellearti.it

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
Bi La fabbrica del gioco e delle arti a Cormano
Ufficio Scuola
Tel. 02.66305562

ufficioscuola@bilafabbricadelgiocoedellearti.it